



COMUNE DI POLESINE PARMENSE

PROVINCIA DI PARMA

Viale delle Rimembranze, n. 12 – 43010 Polesine Parmense (PR)
Tel. n. 0524/936501 Fax. n. 0524/96442 Codice fiscale Partita I.V.A. 00218120343

ORDINANZA N. 1/2012

**OGGETTO: ORDINANZA DI ABBATTIMENTO DELLE NUTRIE (Myocastor Corpus)
SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**

IL SINDACO

VISTO l'art. 54 comma 1 lettera a) e comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Ordinamento Enti Locali) e s.m.;

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", in particolare l'art. 19;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche, in particolare l'art. 16;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760 del 17 ottobre 1995 "Disposizioni per l'attuazione di interventi di controllo volti al contenimento numerico della nutria (Myocastor cypus) sul territorio regionale;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 748 del 27 agosto 1998 "Piano Provinciale di controllo della nutria - Approvazione";
- il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Parma 2007/2012, approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 93 del 19.10.2007;

CONSIDERATO:

- che, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760 del 17 ottobre 1995, veniva affidata alle singole Province l'elaborazione e l'attuazione di specifici piani mirati al contenimento numerico della nutria;
- che la Giunta Provinciale, con atto n. 748 del 27 agosto 1998, approvava un Piano di controllo della nutria su tutto il territorio provinciale;
- che, con il richiamato provvedimento, venivano stabilite le principali modalità operative ivi comprese quelle relative alla soppressione dei soggetti catturati (maniera eutanasica), e quelle di smaltimento delle carcasse da concordarsi fra Provincia e Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali territorialmente competenti (termodistruzione);
- che, nel medesimo provvedimento, veniva individuato anche il programma degli interventi gestionali sulla specie nutria, prevedendo l'intervento di soggetti volontari muniti dei requisiti di legge;
- che il paragrafo 5.9.3 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2012 detta gli indirizzi gestionali per la specie nutria nella provincia di Parma, stabilendo che le attività di programmazione sono limitate all'eradicazione della specie da tutta la provincia attraverso l'applicazione dell'apposito piano provinciale, nonché alla ricerca di eventuali tecniche di eradicazione con tecnologie sperimentali e/o innovative;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che alla luce dei risultati gestionali conseguiti con il piano provinciale di controllo, sia opportuno intensificare gli interventi, utilizzando forme di abbattimento complementari rispetto a quelle già consolidate;

- che l'obiettivo del piano, ovvero l'eradicazione della nutria, non è in alcun modo stato raggiunto;
- che la carenza a livello locale di volontari è un fattore limitante Alla riuscita del piano;
- che quindi, nonostante le strategie gestionali adottate nell' ambito delle attività previste dal Piano Provinciale, ancora oggi perdura l'enorme e preoccupante presenza di nutrie sul territorio del Comune di **POLESINE PARMENSE**, presenza destinata ad aumentare in modo impressionante, in quanto le stesse hanno una capacità riproduttiva molto elevata senza avere antagonisti;
- che la presenza di tane e cunicoli sempre più estesi nelle strutture arginali dei corsi d'acqua determina, come segnalato anche dai consorzi di bonifica e dall' A.I.P.O., problemi di dissesto idrogeologico, con conseguente pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- che tale fenomeno è sicuramente causa di ingenti danni all'ambiente, all' agricoltura ed all'intero ecosistema, così come evidenziato dai cospicui allagamenti delle campagne del Territorio comunale a seguito di precipitazioni che nel passato non causavano problemi;

SENTITE le innumerevoli lamentele e motivate proteste pervenute dai singoli cittadini, che denunciano la presenza di nutrie sul territorio comunale e segnalano che questi animali, scavando gallerie nei terrapieni dei canali e dei manufatti, contribuiscono a mettere a serio rischio gli argini pregiudicandone la tenuta idraulica e riducendone la stabilità;

VERIFICATO che da sopralluoghi effettuati sulle sponde dei corsi d'acqua è emersa la rilevante presenza di nutrie, che ha raggiunto dimensioni preoccupanti nei riguardi della sicurezza idraulica e quindi della incolumità pubblica, per cui è necessario l'intervento di questa Amministrazione per l'abbattimento di questi roditori, al fine di scongiurare tale pericolo;

VISTE le innumerevoli lamentele e motivate proteste pervenute dai singoli cittadini, che denunciano la presenza di nutrie sul territorio comunale e segnalano che questi animali, scavando gallerie nei terrapieni dei canali e dei manufatti, contribuiscono a mettere a serio rischio gli argini pregiudicandone la tenuta idraulica e riducendone la stabilità;

SENTITE inoltre le lamentele e proteste di disagio pervenute dagli agricoltori del comune per i danni subiti;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 760 del 17 ottobre 1995 che, tra l'altro, afferma che "la rimozione del manto erboso e della vegetazione nonché lo scavo di nicchie e gallerie utilizzabili come siti di riproduzione ha provocato la progressiva erosione di molte arginature con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, tra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone";

CONSIDERATO che i mezzi ordinariamente forniti dall' ordinamento sono risultati ad oggi insufficienti ad eliminare il fenomeno sopra descritto e ad assicurare, pertanto, la massima tutela dell'incolumità pubblica;

SENTITE le giuste preoccupazioni della cittadinanza, segno evidente della situazione di gravissimo allarme sociale provocato dal fenomeno medesimo, che potrebbe suscitare reazioni ed iniziative illegali ed incontrollabili, da parte di privati cittadini, in mancanza di provvedimenti assunti dalle autorità competenti;

RITENUTO:

- che le problematiche sopra accennate vadano quindi eliminate, intensificando ulteriormente gli abbattimenti di nutria, al fine di ottenere l' eradicazione della specie dal territorio comunale;
- che l'unica soluzione atta a limitare i disagi sopra descritti appare essere il ricorso all'attuazione di interventi straordinari di abbattimento della specie, con l'esclusivo utilizzo, per motivi di efficacia e di sicurezza, di fucile ad anima liscia di calibro 12 o 20 con cartucce caricate con pallini del tipo compreso tra il 3 ed il 7, con divieto assoluto dell'uso di cartucce caricate a pallettoni o a palla unica;



- che, per motivi di sicurezza durante l'attività di ricerca ed abbattimento della fauna, tali interventi debbano essere attuati da personale appositamente preparato e qualificato, esperto e conoscitore del territorio, individuato nei "coadiutori nell'attività di controllo della nutria" abilitati dall'Amministrazione Provinciale in seguito ad appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, nei proprietari o conduttori dei fondi agricoli nei quali è necessario l'intervento in possesso della licenza di caccia e nel personale di Polizia Municipale;
- che il personale utilizzato debba essere altresì in possesso di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi;
- che siano le persone inserite nell'elenco allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A", in possesso dei requisiti di cui sopra e di regolare porto d'armi, nonché di comprovata esperienza, a procedere all'abbattimento delle nutrie in tutto il territorio comunale di **POLESINE PARMENSE**;
- che comunque la raccolta delle carcasse delle nutrie abbattute e il loro smaltimento debbano essere eseguiti secondo le procedure consolidate con il piano provinciale di controllo, ovvero collocazione delle carcasse nei sacchi forniti dalla Provincia e loro conferimento in giornata al freezer comunale;
- che sussistano quindi tutti i presupposti per emettere un provvedimento d'urgenza atto a consentire interventi straordinari di abbattimento della Nutria sul territorio comunale, nel periodo compreso dalla data della presente ordinanza fino **AL 31 DICEMBRE 2012**, al fine di scongiurare ogni possibile pericolo di dissesto idrogeologico pregiudizievole all'incolumità pubblica, nonché di eliminare in taluni casi la fonte di danni alle coltivazioni agricole;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DICHIARA L'EMERGENZA NUTRIA E ORDINA

- che sul territorio comunale vengano attuati interventi straordinari di abbattimenti delle nutrie, affinché vengano eliminati i disagi provocati dalla specie sul territorio comunale;
- che, per motivi organizzativi e di sicurezza, tali interventi straordinari di abbattimento, effettuati con esclusivo uso di fucile ad anima liscia di calibro 12 o 20 con cartucce caricate con pallini del tipo compreso tra il 3 ed il 7 e con divieto assoluto di uso di cartucce caricate a pallettoni o a palla unica, dovranno essere eseguiti esclusivamente dai "coadiutori dell'attività di controllo della nutria" autorizzati dalla Provincia di Parma in seguito ad appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, dai proprietari conduttori dei fondi agricoli nei quali è necessario l'intervento in possesso della licenza di caccia e dal personale di Polizia Municipale;
- che il personale utilizzato debba essere altresì in possesso di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi;
- che siano le persone inserite nell'elenco allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A", in possesso dei requisiti di cui sopra e di regolare porto d'armi, nonché di comprovata esperienza, a procedere all'abbattimento delle nutrie in tutto il territorio comunale di **POLESINE PARMENSE**, con il coordinamento operativo ed organizzativo dell'**ATC PR1**, nel quale ricade il territorio comunale e la collaborazione delle Associazioni venatorie;
- che gli abbattimenti potranno avvenire dall'alba al tramonto tutti i giorni della settimana dalla data della presente ordinanza e sino **al 31 DICEMBRE 2012**;
- che le giornate previste per gli abbattimenti dovranno essere preventivamente comunicate agli organi preposti alla vigilanza e alla popolazione mediante avviso diretto;
- che, qualora necessario, si potrà procedere all'adozione di adeguate strategie operative utili alla fuoriuscita delle nutrie dalle proprie tane, purché non impattanti sull'ambiente circostante (flora e fauna presente) e comunque tale da garantire la massima cautela e il massimo rispetto dell'incolumità della cittadinanza;
- qualora si dovesse operare nei pressi delle case, gli abitanti delle stesse dovranno essere preventivamente avvisati del giorno e dell'ora dell'intervento;
- che nel caso si sia ad operare in prossimità di strade, dovrà essere presa in considerazione, in base al grado di pericolosità, la possibilità di chiudere al traffico il tratto di strada interessato;



- che il signor **CAPPA MARIO**, residente in Polesine Parmense - Via Toscanini n. 4 I.1, sia nominato Coordinatore delle operazioni di abbattimento con l'obbligo di registrare, nell'apposito modulo predisposto dalla Provincia di Parma ed allegato alla presente ordinanza sotto la lettera B), i nominativi dei partecipanti agli interventi, la data e l'ora dei medesimi, le zone su cui gli interventi andranno a svolgersi ed il numero dei capi abbattuti;
- sarà il Coordinatore ad autorizzare, di volta in volta, l'uscita dei volontari per i singoli interventi, in modo che non sia operante, nel contempo, più di una squadra per ogni frazione del Comune;
- che comunque ogni nutria abbattuta dovrà essere prontamente recuperata e collocata appositamente, nel sacchetto fornito dalla Provincia (presso l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard - str. Madonna dell'Aiuto 7/a - San Pancrazio);
- che i sacchetti contenenti le carcasse di nutria debbano essere conferiti al freezer comunale entro la giornata di abbattimento, unitamente a copia della scheda giornaliera di rendicontazione fornita dalla Provincia e adeguatamente compilata;
- che, come da programma provinciale, sarà compito del referente comunale per il Piano Provinciale di controllo dare alla Provincia, Servizio Risorse Naturali, tempestivo preavviso sull'esaurimento delle capacità del singolo centro di stoccaggio provvisorio per l'attività degli interventi di svuotamento;
- di richiedere il rispetto per ogni singolo abbattimento delle norme del Piano Provinciale per la raccolta e lo smaltimento delle carcasse;
- poiché trattasi di intervento eccezionale e straordinario, l'abbattimento potrà essere eseguito anche nelle zone precluse alla caccia; a tutela delle altre specie di fauna selvatica in tali zone, l'abbattimento dovrà essere attuato solo lungo le sponde dei corsi idrici e l'attraversamento di tali zone sarà consentito solo con armi scariche riposte nel fodero; in ogni caso si dovrà operare in modo da garantire la massima cautela e il massimo rispetto dell'incolumità della cittadinanza;
- che mensilmente il responsabile degli abbattimenti dovrà relazionare per iscritto sull'attività svolta al Sindaco, il quale si occuperà di inoltrare al Servizio Risorse Naturali della Provincia di Parma, Ente competente in materia di gestione della fauna selvatica, i risultati conseguiti, mediante l'invio delle apposite schede di abbattimento delle nutrie, compilate per ogni singolo abbattimento effettuato;
- i volontari durante il loro servizio dovranno essere muniti di porto d'armi e copia dell'elenco degli operatori comunali autorizzati, da esibire su richiesta del personale preposto al controllo dell'attività venatoria;
- ogni violazione alla presente ordinanza sarà immediatamente denunciata all'Autorità Giudiziaria.

RICORDA

- **Che** avverso il provvedimento potrà essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNICA

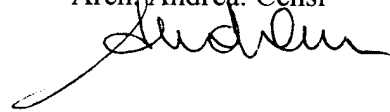
- **Che** la presente ordinanza sarà pubblicata all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi. Copia della presente ordinanza si trasmette a:

- alla Stazione dei Carabinieri di Zibello;
- al Prefetto di Parma;
- al Servizio Risorse Naturali, Fauna Selvatica ed Ittica della Provincia di Parma;
- al Corpo di Polizia Provinciale;
- al Corpo Forestale dello Stato (Sezione di Parma);
- ai Sindaci dei Comuni limitrofi.



IL SINDACO

Arch. Andrea Censi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Censi', written over the printed name.

Allegato "A": Nominativi persone autorizzate per la costituzione di squadre operative per l'abbattimento delle nutrie con l'uso del fucile in Comune di Polesine Parmense;

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

Amministrazione competente	<ul style="list-style-type: none">• Sindaco del Comune di POLESINE PARMENSE
Oggetto del procedimento	<ul style="list-style-type: none">• Ordinanza per abbattimento delle nutrie sul territorio comunale
Ufficio e personale responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio Tecnico• Responsabile del Settore Tecnico: Geometra Roberta Lanfossi- Responsabile del Procedimento: Geometra Roberta Lanfossi
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio Tecnico

Allegato "A"

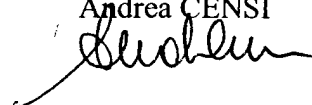
All'Ordinanza n. 1 del 27/01/2012

**NOMINATIVI DELLE PERSONE AUTORIZZATE PER LA COSTITUZIONE DELLE
SQUADRE OPERATIVE PER L'ABBATTIMENTO DELL NUTRIE CON L'USO DEL
FUCILE NEL COMUNE DI POLESINE PARMENSE**

CAPPA Mario	Coordinatore	Polesine P.se- Via Toscanini n. 4 I.1
SPOTTI Lino	Componente	Polesine P.se – Str.llo Avalli Alti n. 5
NICOLI Giuseppe	Componente	Polesine P.se – Via Sbrisi n. 1
VIETTA Pietro	Componente	Polesine P.se – Via Garani n. 6
VACCARI Angiolino	Componente	Polesine P.se – vic. Donizetti n. 3
SANTI Alberto	Componente	Polesine P.se – Via Ardola n. 18

Polesine Parmense, Li 27 gennaio 2012

IL SINDACO
Andrea CENSI



1. AREA D'INTERVENTO

Data

ora inizio

ora fine

Responsabile

Comune

Località

ATC

Istituto

Denominazione

**Caratteristiche
ambientali**

Infrastrutture

2. MOTIVI INTERVENTO

3. VALUTAZIONE INTERVENTO

Note

**Altre specie
rilevate**

4. METEO

--

5. INTERVENTO

capi
abbattuti

	Sesso	Peso Kg	Lunghezza cm
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

capi abbattuti
colpi sparati

--

Partecipanti

	nome e cognome	n° porto di fucile	firma
1			
2			
3			
4			